



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

# ADVISORY BOARD SCUOLA IUSS

## RELAZIONE ATTIVITÀ

### ANNO 2022

#### SOMMARIO

Introduzione .....	2
Sintesi esiti seduta del 03.03.2022 .....	3
Sintesi esiti seduta del 30.05.2022 .....	4
Sintesi esiti seduta del 27.09.2022 .....	5
Sintesi esiti seduta del 12.12.2022 .....	6
Sintesi esiti seduta del 24.01.2023 .....	6
Relazione .....	7



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

## INTRODUZIONE

*Ai sensi dell'art. 16 commi 1 e 2 dello Statuto della Scuola (emanato con Decreto Rettorale 46/2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30.03.2022), l'Advisory Board è un organismo di consulenza del Senato Accademico in ordine alle tematiche di sviluppo strategico. L'Advisory Board svolge funzioni consultive volte all'individuazione di linee strategiche di sviluppo in ambito scientifico e formativo, all'intensificazione dei rapporti con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni e dei rapporti internazionali atti a favorire la ricerca e la mobilità di docenti e studenti.*

*Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del Regolamento Generale della Scuola, l'Advisory Board presenta ogni anno al Rettore della Scuola, in funzione di Presidente del Senato accademico, una relazione sull'attività svolta.*

Il presente documento contiene una sintesi delle sedute dell'Advisory Board tenutesi nell'anno 2022 e della seduta di gennaio 2023, che hanno portato all'elaborazione della sopracitata relazione a un anno dall'insediamento del Board nella sua composizione:

- Prof. Fabio Ruge;
- Prof.ssa Monica Barni;
- Prof. Roberto Battiston;
- Prof. Giovanni Magenes;
- Prof.ssa Patrizia Caraveo;
- Prof.ssa Rosa Grimaldi;
- Dott. Marco Morganti, sostituito dal Prof. Salvatore Carrubba dal 26 luglio 2022;
- Prof.ssa Gabriella Vigliocco.

Si precisa che durante l'anno si sono susseguite interlocuzioni per le vie brevi tra i componenti del Board per discutere e precisare ipotesi e proposte emerse nelle diverse riunioni qui riassunte.



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

## SINTESI ESITI SEDUTA DEL 03.03.2022

L'Advisory Board della Scuola si è riunito in data 3 marzo 2022 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

### Comunicazioni

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Approvazione relazione attività Advisory Board anno 2021**
- 3. Stato di sviluppo dei progetti della Scuola**
- 4. Nomina del Presidente.**

Durante la seduta il Rettore ha illustrato l'iter che ha portato all'attuale composizione del Board e ha presentato i componenti.

Il Rettore ha poi illustrato i progetti gestiti dalla Scuola:

- Termine della Federazione con la Scuola Normale di Pisa e la Scuola Sant'Anna di Pisa e idea di creazione di un sistema delle Scuole universitarie superiori ad ordinamento speciale
- Approvazione del nuovo Statuto della Scuola
- Tema della formazione multidisciplinare non vincolata ai Settori Disciplinari come valore aggiunto per le Scuole
- Interlocuzioni delle Scuole con il Ministero per aumento di FFO (per la Scuola rimasto inalterato negli anni e dunque assolutamente inadeguato)
- Obiettivi di medio-lungo termine e di carattere strategico della Scuola (aumento in termini di personale docente, acquisizione di spazi dedicati alla formazione e alla ricerca, in particolare il progetto CampiIUSS, che prevede la costruzione su terreno demaniale di un campus multifunzionale e una residenza universitaria dedicata ai dottorandi)
- Coordinamento del primo Dottorato Nazionale italiano in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico, che ha visto nel primo ciclo una partecipazione di 30 atenei e 100 borse
- Sottoscrizione di accordi con diversi enti
- Futura sottoscrizione di accordo con l'Università Statale di Milano per l'attivazione di Corsi Ordinari per gli studenti dell'ateneo milanese.
- Intenzione di creare una Scuola di Dottorato con corsi trasversali comuni a tutti i dottorandi IUSS, al fine di valorizzare la figura del dottorando IUSS.

Il Board ha espresso apprezzamento per le attività descritte, in particolare per l'iniziativa del Dottorato nazionale.

Il Board ha nominato come Presidente dell'Advisory Board il Prof. Fabio Ruggie.

Il Prof. Ruggie ha proposto ai componenti di concordare delle linee guida sul metodo di lavoro da seguire e di riunirsi con più frequenza e in presenza per facilitare il confronto.

Alcuni argomenti citati per approfondimento:

- la collaborazione tra università
- il tema del dottorato
- il rapporto con il mondo delle imprese
- il tema dell'interdisciplinarietà.

Il Board ha ritenuto in particolare utile una riflessione sugli aspetti di rischio e sui vantaggi dell'approccio multidisciplinare individuando alcuni punti di discussione:

- multidisciplinarietà collaborativa con approccio per tematica/problema
- sapere disciplinare non esclusivo ma cooperativo
- formazione come capacità di "problem solving" su varie tematiche.



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

## SINTESI ESITI SEDUTA DEL 30.05.2022

L'Advisory Board della Scuola si è riunito in data 30 maggio 2022 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

### Comunicazioni

1. **Approvazione verbale seduta precedente**
2. **Definizione del metodo di lavoro: aree tematiche (internazionalizzazione, rete regionale, interdisciplinarietà, relazioni con le imprese e public engagement)**
3. **Calendario di riunioni e deliverables**

### Varie.

Il Presidente, Prof. Fabio Rugge, ha invitato il Rettore, Prof. Riccardo Pietrabissa, a partecipare alla seduta per fornire al Board alcuni aggiornamenti in merito ai seguenti punti.

- Progetto CamplUSS. Intenzione della Scuola di partecipare a bandi regionali e nazionali per l'acquisizione di finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione del campus.
- Cerimonia di firma della Convenzione per l'attivazione dei Corsi ordinari tra Scuola IUSS, Università degli Studi di Milano e Collegio di Milano in data 10 giugno 2022.
- Corsi di Dottorato.

La Scuola è in procinto di richiedere l'accreditamento dei seguenti Dottorati:

- secondo ciclo del Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico;
- Cognitive Brain Sciences con l'Università degli Studi di Pavia (nuova attivazione);
- Theoretical and Experimental Linguistics (nuova attivazione);
- THE HADRON ACADEMY: Risk and complexity in high tech medical innovation in convenzione con il CNAO e l'Università degli Studi di Cagliari (nuova attivazione).

Questi si aggiungono ai dottorati già attivi:

- Scienze biomolecolari e biotecnologie
- Understanding and Managing Extremes
- Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente (non riproposto per il ciclo XXXVIII).

La Scuola, inoltre, è partner:

- (con finanziamento di due borse) del Dottorato The Human Mind and its Explanation (HuME) Language, Brain and Reasoning, in convenzione con l'Università Statale di Milano e la Scuola Normale Superiore di Pisa (con sede amministrativa presso l'Università Statale di Milano);
- (con finanziamento di due borse) del Dottorato Nazionale in Space Science and Technology con sede amministrativa presso l'Università di Trento;
- (con finanziamento di tre borse) del Dottorato Nazionale in Osservazione della Terra con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma.
- Nuovo Statuto della Scuola. Dal 14 aprile 2022 in vigore il nuovo Statuto della Scuola recante sostanziali differenze rispetto al precedente.
- Progetto Orientamento Interateneo. Il giorno 2 aprile 2022 il Rettore ha organizzato a Pavia un incontro con una delegazione di undici Rettori italiani.

Successivamente il Board ha definito il proprio metodo di lavoro per la gestione delle tematiche principali su cui è chiamato a dare il proprio contributo.

In seduta sono emerse in particolare le seguenti tematiche:

- interdisciplinarietà
- internazionalizzazione
- rete regionale e reti territoriali



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- relazioni con le imprese e trasferimento di conoscenza

e la necessità di ulteriori strumenti informativi, di un momento di incontro e confronto con il Senato accademico per mettere a fuoco le linee di sviluppo su cui il Board potrà fornire il proprio contributo fattivo.

Per il Board la Scuola IUSS rappresenta il luogo giusto per implementare strategie innovative e dirompenti superando i frazionamenti e i piccoli interessi cittadini e regionali e mettendo a fattor comune i risultati. Una realtà accademica che, nonostante le dimensioni contenute, ha un gran potenziale, anche grazie alla flessibilità della Scuola, la diponibilità al dialogo e la lungimiranza del Rettore, che sollecitano il Board a considerare la propria esperienza come un'occasione preziosa per proporre idee distintive e pratiche utili all'ulteriore crescita della Scuola, facendone terreno di sperimentazione e volano di cambiamenti da cui possa trarre beneficio tutto il sistema della ricerca e della formazione superiore in Italia.

## SINTESI ESITI SEDUTA DEL 27.09.2022

L'Advisory Board si è riunito in data 27 settembre 2022.

Il Board ha invitato il Rettore ad illustrare il Piano di Orientamento Strategico della Scuola.

Il Board ha avuto poi un confronto con i componenti del Senato Accademico, che hanno trattato le seguenti tematiche:

- Didattica e ricerca:
  - Prof. Andrea Sereni, Preside Classe SUV e Prorettore Terza Missione
  - Prof. Mario Martina, Preside Classe STS e Coordinatore del Dottorato "Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico"
  - Prof.ssa Bambini, Prorettrice Corsi di Dottorato
  - Prof. Nicola Canessa, Vice Preside Classe SUV
- Terza missione: Prof. Andrea Sereni, Prorettore Terza Missione
- Trasferimento conoscenza: Ing. Giuseppe Conti, Direttore Generale
- Placement: Prof.ssa Lydia Velliscig, Coordinatrice Progetto Placement
- Sistema pavese: Prof.ssa Enrica Chiappero, membro eletto dal Consiglio dei Collegi in Senato
- Punto di vista degli Allievi: Sig. Lorenzo Bianchi Chignoli, Membro eletto dagli Allievi dei Corsi Ordinari in Senato, Dott.ssa Angela Modica Scala, Allieva di dottorato in sostituzione della Dott.ssa Margherita D'Ayala (membro eletto dagli Allievi dei corsi di Dottorato in Senato)
- Punto di vista del Personale Tecnico Amministrativo: Dott.ssa Irene Compare.

L'Advisory Board a seguito degli interventi ha apprezzato l'entusiasmo con cui le varie componenti della Scuola perseguono la missione della stessa.

Al termine dell'incontro con il Senato si è proceduto alla trattazione dell'ordine del giorno:

**1. Approvazione verbale seduta precedente**

**2. Organizzazione del lavoro e individuazione dei referenti aree tematiche**

**3. Proposte relative al piano di orientamento strategico**

**Varie ed eventuali.**

Alla luce dell'incontro con il Rettore e con i senatori, l'Advisory Board ha sviluppato una discussione nella quale sono stati toccati diversi argomenti rilevando l'opportunità di riflettere:



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- sull'effettivo funzionamento del modello IUSS, anche in relazione alle altre scuole superiori, al fine di rafforzarne la distintività;
- sul disegno di un'attività efficace di comunicazione, intesa anche come dialogo con gli stakeholders, in particolare all'interno di una dinamica bidirezionale di trasferimento della conoscenza;
- su una migliore definizione dei "temi identitari" allo scopo di articularli in argomenti concreti suscettibili di un effettivo approccio interdisciplinare;
- su una forte spinta all'innovazione della didattica che, facendo tesoro della lezione venuta dall'emergenza Covid, tocchi però alla radice il problema del 'patto di formazione' tra docente e studente e l'espansione delle attività intese a sviluppare le competenze trasversali.
- su suggerimenti e idee per quanto riguarda la Scuola di Dottorato e in particolare su due profili: le modalità della formazione e l'offerta di contenuti e competenze trasversali;
- sulla valorizzazione della rete degli Alumni.

## SINTESI ESITI SEDUTA DEL 12.12.2022

L'Advisory Board si è riunito in data 12 dicembre 2022 per discutere delle modalità attraverso cui raccogliere e organizzare idee e proposte da offrire come advice allo Scuola.

Durante la riunione il Board ha quindi istruito la relazione da presentare al Rettore ai sensi del Regolamento Generale della Scuola.

## SINTESI ESITI SEDUTA DEL 24.01.2023

I componenti del Board si sono tenuti in contatto per discutere e precisare ipotesi e proposte emerse nelle precedenti riunioni.

A seguito della seduta di dicembre il Presidente ha quindi raccolto i contributi dei singoli componenti al fine di elaborare il sopraccitato report contenente una serie di iniziative attraverso le quali IUSS possa rafforzare identità e immagine a partire dall'attualità che il Rettore e gli organi di governo hanno illustrato all'AB.

L'Advisory Board si è riunito in data 24 gennaio 2023 - a seguito della cerimonia di Inaugurazione dell'a.a. 2022-2023 della Scuola - per la trattazione del seguente ordine del giorno:

### **Comunicazioni del Presidente**

#### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

#### **2. Discussione sui report dei componenti AB**

**Varie ed eventuali.**

e per redigere la relazione, che viene riportata nella sezione seguente.



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

## RELAZIONE

Le considerazioni e gli spunti che seguono sono stati elaborati dall'Advisory Board dello IUSS in linea con il mandato ricevuto: assistere la Scuola nella definizione ulteriore (o rafforzamento) della propria identità e nella proiezione esterna della stessa (nella produzione perciò di un ruolo e di un'immagine incisivi e distintivi). Ciò vuol dire che ogni suggerimento ha inteso realisticamente basarsi sul patrimonio attuale dell'Istituto e semmai svilupparne le potenzialità. Da questo punto di vista, si è considerato cruciale il capitale rappresentato da professori e dottorandi dell'Istituto, *apprezzando* la presenza tra loro di competenze disciplinari diverse, *assumendo* un'inclinazione degli studiosi al lavoro interdisciplinare, *immaginando* una loro disponibilità a svolgere il loro compito in modo innovativo.

I progetti e le azioni rese possibili da questi presupposti si disegnano su due versanti: interno ed esterno, anche se – come vedremo – questa distinzione è tutt'altro che netta.

### ***Una Scuola dottorale 'arricchita' (non solo competenze di trasversali)***

Un quadrante importante del versante interno è la formazione dottorale, da considerarsi come una dimensione in cui docenti e discenti sono congiuntamente implicati dal cambiamento. Questo dovrebbe investire contenuti e metodi dell'attività. La discussione ha evidenziato in particolare i seguenti punti.

Se una cifra distintiva dello Iuss è l'interdisciplinarietà, questa non può non trovare un punto forte e riconoscibile nella formazione dottorale. A questo scopo, va anzitutto **offerta la possibilità di praticare il lavoro interdisciplinare**, mettendo a lavoro fianco a fianco studiosi di diversa formazione su temi che sollecitano l'impiego di competenze diverse. È quanto sappiamo avvenire da un pezzo in campi come, a es., la bio-ingegneria; è quanto abbiamo ascoltato nella lezione inaugurale della collega Bambini a proposito delle metafore; è quanto è contenuto del motto popperiano "siamo studiosi di problemi non di discipline". Ed è, comunque, una direzione già intrapresa da Iuss. Sennonché, l'interdisciplinarietà può, almeno in un certo senso, essere 'insegnata': possono cioè essere resi oggetto di analisi e discussione tra i ricercatori di differente status gli ostacoli e i guadagni, le metodiche e le esperienze che il lavoro interdisciplinare propone. Utili in questo senso potrebbero essere, a esempio, gli incontri con i direttori di riviste interdisciplinari.

Una serie di postulati di grande rilevanza (responsabilità sociale della ricerca, sua indipendenza, suo rispetto dei valori condivisi nelle comunità di appartenenza, lealtà nella competizione scientifica ecc.) rendono sempre più evidente la necessità di associare alla formazione su metodi e contenuti tipici, momenti di riflessione e confronto su una dimensione che definiamo "etica della ricerca". Accanto ai postulati sopra menzionati possono poi aggiungersene altri come la deontologia nella comunicazione dei risultati, il rispetto e la promozione della diversità, la strutturazione armoniosa dell'ambiente e delle dinamiche di lavoro. Non stiamo parlando delle policy dell'Istituto che, in quanto tali, rimangono riservate ai suoi organi di governo. Né proponiamo di assegnare a questi argomenti un massiccio numero di ore di studio. Ci riferiamo però all'importanza di suscitare consapevolezza su come questi profili siano imbricati con la professione del ricercatore e su come la loro cura possa conferire a quella professione maggiore attrattiva, prestigio, creatività ed efficacia cognitiva.

Oggetto di insegnamento e apprendimento sistematici dovrebbe essere anche il management dei dati. L'odierna strabiliante possibilità di acquisirli, elaborarli, trasmetterli, a seguito dello sviluppo di nuove tecnologie, ha dato a questo profilo della ricerca una salienza che deve tradursi in un'attenzione specifica. Soprattutto importanti paiono, a questo proposito, le tecniche di conservazione/strutturazione e quelle di visualizzazione.

Infine, la formazione dottorale non può oggi trascurare l'acquisizione, da parte del ricercatore, di capacità di comunicare propositi, percorsi, risultati attesi del proprio lavoro. Questa capacità può risultare strategica nell'ottenere il consenso sociale, l'alleanza dei decisori politici, il sostegno dei potenziali finanziatori.

Noi crediamo che un'integrazione di questi orientamenti e di questioni simili nelle attività formative tradizionali dei dottori della ricerca (ma, di necessità, anche dei formatori) possa conferire ai dottorati Iuss una qualità speciale. Pensiamo anche che, ove adeguatamente comunicata, tale qualità possa contribuire a un'immagine di Iuss specialmente



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

positiva. Si può inoltre osservare qui qualcosa che vale per l'insieme delle considerazioni che proponiamo: il dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e Cambiamento climatico (SSCC), di cui Iuss è sede amministrativa, potrebbe essere terreno di sperimentazione delle accentuazioni e delle innovazioni che abbiamo esposte. Ciò avrebbe un doppio risultato: corroborerebbe il carattere pionieristico di quel dottorato e attribuirebbe a Iuss un'immagine lusinghiera di motore del cambiamento.

### **Un osservatorio nazionale sul dibattito in materia di sostenibilità e clima**

Il carattere multidisciplinare della *faculty* dello Iuss, la sua inclinazione interdisciplinare, il capitale reputazionale di cui l'Istituto dispone, il suo ruolo centrale nel dottorato SSCC (che coinvolge centinaia di studiosi senior e junior) sono fattori che hanno indotto a formulare un'ipotesi ambiziosa. Si tratterebbe cioè di costituire un Osservatorio capace di registrare, validare, arricchire la comunicazione pubblica in tema di "sviluppo sostenibile e cambiamento climatico". Non stiamo parlando della comunicazione delle ricerche fatte all'interno del dottorato nazionale. Si tratterebbe piuttosto di mettere una massa così importante di intelligenze scientifiche al servizio dell'opinione pubblica, offrendo un apprezzamento corretto dei contenuti correnti su temi rilevanti per i governi e i cittadini.

La struttura da dare all'Osservatorio non è stata approfondita. Tuttavia i vantaggi che il suo impianto offrirebbe sono evidenti: a.) dare un contributo alla qualità del dibattito civile e al contrasto delle 'notizie false' e dell' 'informazione falsa'; b.) mantenere aperto un canale di comunicazione tra ricerca e decisori politici; c.) familiarizzare i ricercatori al ruolo di responsabilità e all'attività di comunicazione di cui si è detto sopra (cfr. A, 2 e 4).

### **Il dialogo col mondo dell'impresa e delle professioni (terza missione)**

Il confronto e l'incontro con i soggetti sociali interessati alla ricerca scientifica e alla valorizzazione dei suoi risultati sono, da molti anni ormai, un *desideratum* spesso evocato da istituzioni accademiche e scientifiche. Tuttavia, si tratta di convergenze che, soprattutto con le aziende, di rado si verificano spontaneamente. Se Iuss intende perseguirle, deve progettare e realizzare azioni specifiche e sistematiche. Si è pensato a tre iniziative.

La prima è la creazione di una "comunità di terza missione" dello IUSS, composta, su base volontaria, di studiosi (inclusi i dottorandi), interessati alla valorizzazione dei risultati della ricerca sia in chiave economica sia in chiave di creazione di pubblico impatto. Ogni anno all'interno della "comunità" si selezionano da uno a tre temi interdisciplinari (già 'arati' nella scuola) e ci si confronta, anche ascoltando testimoni esterni, sulle modalità con cui portarli a impatto. La comunità si potrebbe incontrare con cadenza bimensile (fino a cinque incontri all'anno). Gli incontri sono finalizzati a sviluppare idee progettuali sui temi prescelti (esempi: progetti che prevedano coinvolgimento e animazione della comunità degli alumni; progetti di formazione e sensibilizzazione sulla terza missione – imprenditorialità, collaborazioni con imprese – rivolti a studenti e studenti di dottorato; progetti e proposte di collaborazione con imprese che richiedono apporto interdisciplinare; ecc.). Ogni anno vengono sviluppati *n* progetti (fattibilità, implementazione e integrazione nella programmazione esistente) eventualmente portati avanti dalla governance.

La seconda iniziativa è la creazione di un nucleo di ricercatori ('ambasciatori'), che, in una serie di appuntamenti programmati (per es., da uno a tre per anno), incontrano le aziende nelle loro sedi (o le ricevono in Ateneo) discutendo con loro temi di comune interesse (es.: placement, dottorati industriali ecc.). Anche sotto questo profilo, potrebbe essere valorizzato il dottorato nazionale. Per esempio, gli 'ambasciatori' potrebbero proporre le competenze interne a Iuss e al dottorato nazionale per orientare le aziende in materia di "bilancio di sostenibilità" (documento che diverrà obbligatorio dal 2024 per tutte le aziende medio-grandi). Ovviamente, gli 'ambasciatori' dovrebbero anche svolgere, all'interno della struttura accademica, un ruolo di 'ripetitori' dei risultati degli incontri con le aziende.

La terza iniziativa è dedicata specificamente ai professionisti dei media. Si tratta di una platea con cui dialogare, per: a.) fornirle strumenti di conoscenza al servizio di un'informazione scientifica più corretta; b.) apprendere a elaborare i risultati scientifici in termini che facilitino l'osmosi tra mondo della ricerca e mondo dei media. Allo scopo, potrebbe instaurarsi un'interlocuzione con l'Ordine dei giornalisti. In questo contesto, inoltre, potrebbero collocarsi azioni intese a incrementare la reputazione dei singoli docenti e ricercatori Iuss, attraverso la promozione di interviste e finestre sui media.



# IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

## ***La costruzione di una rete regionale e un piano di comunicazione pluriennale***

Vi sono infine le azioni che non possono non collocarsi sul versante esterno della strategia di sviluppo. A questa tipologia apparterebbero eventuali azioni intese a promuovere una maggiore integrazione del sistema accademico lombardo (sul modello di quanto, in parte, realizzato in Toscana). È stato tuttavia considerato che all'assunzione, da parte di Iuss, della paternità di strategie di integrazione di questo tipo potrebbe opporsi un difetto di legittimazione (il luogo per eccellenza di impulsi in questa direzione dovrebbe essere infatti la Conferenza delle università lombarde). In fondo, lo stesso Piano Lombardia (inteso a promuovere, attraverso gli investimenti pubblici, la ripresa della regione) non prevede un ruolo specifico del sistema universitario.

Del resto, proprio questa circostanza suggerisce la possibilità che – sempre facendo leva sul proprio ruolo di coordinamento del dottorato nazionale in SSCC – Iuss cerchi, specificamente sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico, l'interlocuzione con la Regione e gli altri Atenei, sollecitandone il concorso in attività formative, di ricerca, di terza missione.

Sempre sul versante esterno dell'innovazione, si ritiene indispensabile che Iuss si doti di un piano di comunicazione pluriennale, capace di presentare in modo integrato i propri asset e le azioni intraprese. Il piano dovrebbe tenere in conto e raggiungere partitamente pubblici diversi quali: gli studenti (da arruolare, già iscritti, i collegiali); gli *alumni*; il mondo scientifico, accademico, scolastico; il mondo del volontariato; i social networks.

*Monica Barni, Roberto Battiston, Patrizia Caraveo, Salvatore Carrubba, Rosa Grimaldi, Giovanni Magenes, Gabriella Vigliocco, Fabio Rugge*